SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDPS01000T: L.S. CURIEL-PADOVA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 31 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11 Ambiente di apprendimento
pag 13 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 20 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Gli studenti promossi nello scorso anno scolastico sono in linea con la media nazionale e regionale sia per lo scientifico che per le scienze applicate: sono 58 gli studenti totali non ammessi su una popolazione scolastica di 1083 studenti. Gli studenti diplomati allo scientifico hanno raggiunto valutazioni buone (31%) ed eccellenti (38%), quelli di scienze applicate si polarizzano tra livelli discreti (31%) e eccellenti (32,4%), con percentuali superiori sia a livello territoriale che nazionale. Nell'a.s. 2021-22, su 197 studenti con sospensione del giudizio, 113 hanno seguito i corsi di recupero proposti dalla scuola (57,4%) e poco meno del 90% ha ottenuto la promozione dopo gli esami di agosto: questi dati confermano la validità dei criteri di valutazione applicati e l'effettiva possibilità degli alunni sospesi di recuperare le carenze. La scuola accoglie studenti da altri istituti del territorio e coloro che si trasferiscono in uscita vengono accompagnati in un percorso guidato di riorientamento.

Punti di debolezza

Permane alta la percentuale di alunni sospesi nei primi anni di liceo rispetto alla provincia di Padova e al livello nazionale: per lo scientifico nelle classi seconde c'è un 30,7% di sospesi contro il 21,5% della Provincia e 15,1% a livello nazionale, per le classi terze c'è il 23,4% contro il 21,4% della provincia e il 14,5% nazionale; nelle scienze applicate c'è il 29,3% di sospesi in classe prima contro il 22% provincia e 18% nazionale e per la classe seconda il 28% contro 25,8% provinciale e 19,4% nazionale. Come nel triennio precedente, le discipline con il più alto numero di sospesi sono Matematica, Fisica, Scienze e Inglese, nonostante le attività di recupero, supporto e sostegno siano state attivate fin dal primo periodo. Pur non risultando alcun abbandono scolastico, e avendo una percentuale di trasferimenti in entrata in linea con gli altri istituti provinciali, si registrano percentuali discostanti da quelle nazionali e territoriali per quel che concerne i trasferimenti in uscita che raggiungono il 10,6% nelle classi prime dello scientifico, il 10,4% nelle classi terze dello scientifico, il 14,3% nelle classi prime delle scienze applicate e il 10,7% delle classi seconde delle scienze applicate.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali soprattutto per il primo triennio. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è leggermente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100) e' superiore ai riferimenti nazionali per il liceo scientifico. Sono molto pochi gli studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (60 nel II ciclo) per il liceo scientifico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli studenti hanno eseguito delle prove invalsi in entrambe le discipline per le classi seconde e in tutte e tre le discipline per le classi quinte con risultati sempre superiori al punteggio nazionale. Anche i livelli di competenza sono alti (livello 4 o 5) e nettamente superiori alla percentuale nazionale e in linea con quelli regionali. Il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza (1 e 2) sono molti pochi e in alcuni casi (matematica classi seconde) del tutto assenti. Rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile il Curiel ha raggiunto nella maggior parte dei casi risultati più alti. Le percentuali di alunni che hanno raggiunto il livello B2 di inglese della classe quinta è molto elevata (93,5% reading e 87% listening) e superiore sia a livello nazionale che provinciale. Per quel che concerne la variabilità dei risultati, la scuola si colloca sempre con bassa variabilità tra le classi e livelli sempre inferiori alla media regionale e nazionale mentre la variabilità all'interno della classe è sempre alta e sempre più elevata rispetto alla regione e all'Italia. Questa equità ed eterogeneità all'interno della classe è favorita da un gruppo di lavoro che analizza i dati a disposizione della secondaria di primo grado e forma i gruppi classe.

Punti di debolezza

I risultati delle prove invalsi confrontati con il livello regionale forniscono un quadro più variegato e altalenante rispetto a quello del livello nazionale, sia in termini di sezioni sia di materia oggetto della prova ma in particolare in matematica. Dalle tabelle relative all'effetto scuola emergono due criticità: in italiano l'effetto scuola è pari alla media ragionale ma il punteggio è sotto la media regionale mentre in matematica, sebbene la media sia sopra la media regionale, viene attribuito un effetto scuola leggermente negativo. Le motivazioni potrebbero risiedere nella frammentarietà didattica collegata alla DAD e alla pandemia Covid-19.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello 4 per italiano e 5 per matematica è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è per matematica leggermente negativo e i punteggi osservati sono superiori alla media regionale e per italiano l'effetto della scuola pari alla media

regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Nella pratica quotidiana gli studenti dimostrano una buona padronanza delle competenze chiave in tutti gli ambiti culturali e nell'ambito dell'organizzazione autonoma dello studio, nonché nel comportamento autoregolato e responsabile, con una buona collaborazione tra pari e con le diverse componenti della comunità scolastica e rispetto delle regole. I risultati a distanza dimostrano ampiamente che l'attività della scuola in relazione allo sviluppo delle competenze chiave europee e' efficace. Non sono presenti comportamenti problematici, se non in alcuni casi sporadici, motivati da situazioni individuali. La griglia di valutazione del comportamento adottata dalla scuola è nota a studenti e famiglie e pubblicata sul sito dell'Istituto. Le competenze digitali sono sviluppate, per tutte le opzioni attive nell'ambito dell'Istituto, attraverso l'utilizzo diffuso di supporti informatici alla didattica e all'apprendimento e attraverso le piattaforme e-learning, a cui si aggiunge l'accesso offerto alla libreria digitale MLOL e alle risorse del portale JSTOR e tramite l'uso frequente dell'aula 3.0 La scuola ha elaborato strumenti di valutazione delle competenze, il cui utilizzo non e' ancora sistematico e condiviso.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono molto buoni. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Quasi tutti gli studenti diplomati proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo della scuola è stato realizzato dai Dipartimenti disciplinari per le varie materie e dal Collegio dei Docenti per l'Educazione Civica. La quota di autonomia viene usata per realizzare il percorso di Liceo Scientifico con LS2 Tedesco, in cui gli studenti possono raggiungere un livello B1, come competenza aggiuntiva nell'ambito linguistico, mentre grazie all'organico dell'Autonomia viene realizzato il percorso di Liceo Scientifico matematico, in collaborazione con i Dipartimenti di Matematica e Fisica dell'Università di Padova. Attraverso le numerose attività di ampliamento dell'Offerta Formativa gli studenti possono acquisire competenze nell'ambito dell'approfondimento delle discipline, della cittadinanza responsabile, della dimensione interculturale, dei linguaggi non verbali. L'Offerta Formativa è resa nota agli studenti attraverso le comunicazioni del Registro elettronico, nei Consigli di classe e anche attraverso il sito web della scuola, dove è pubblicato pure il Documento sulla valutazione.

Punti di debolezza

Le prove comuni si propongono solo alle classi quinte. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolori risultano per alcuni studenti difficili da frequentare , perché essi abitano in comuni limitrofi alla città non sempre ben collegati dai mezzi pubblici. La valutazione delle attività P.C.T.O. risulta difficile da esplicitare, sia perché é complessa l'interazione con i tutor esterni, sia perché dai docenti della scuola le attività P.C.T.O sono spesso sentite come "estranee" al curricolo di un Liceo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha dedicato molte risorse alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento sia migliorando l'aspetto e la fruibilità di quelli esistenti, sia creando nuovi spazi a disposizione degli studenti per attività guidate ed autonome. Tutte le aule dispongono di LIM o Digital Board, vengono usati computer e Ipad sia nelle aule speciali che in classe (attraverso l'uso di carrelli specifici). Vengono utilizzate varie piattafome (Gsuite, Moodle, JStor e Art Store) per implementare la didattica e favorire, attraverso l'uso delle tecnologie, il protagonismo degli studenti e la loro autonomia. I docenti sono coinvolti in varie azioni di formazione per il rinnovamento delle metodologie didattiche ed il miglioramento degli aspetti relazionali. Il clima relazionale è buono ed in caso di episodi problematici gli studenti stessi, attraverso i loro rappresentanti, sono coinvolti nelle azioni di ricerca della soluzione ai problemi. La presenza della psicologa allo sportello C.I.C.P. è stata molto incrementata al fine di sostenere gli studenti, resi più fragili emotivamente dall'esperienza dei periodi di emergenza sanitaria.

Punti di debolezza

La sede succursale è meno attrezzata, da un punto di vista tecnologico. La Biblioteca potrebbe essere più utilizzata dalle classi e dai singoli studenti. Non tutti i docenti sono coinvolti allo stesso modo nelle azioni di formazione. Gli anni di emergenza sanitaria, se hanno aiutato a sviluppare nuove competenze digitali, hanno aumentato la fragilità emotiva e relazionale degli studenti, nonostante gli sforzi messi in atto dalla scuola per offrire un sostegno psicologico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola offre un'ampia Progettualità di arricchimento dell'Offerta Formativa, che vede impegnati numerosi docenti sia in fase di progettazione che di realizzazione. I progetti sono finanziati con il contributo volontario delle famiglie e con il MOF. Più del 50% dei docenti partecipa in modo attivo e propositivo alle attività della scuola.

Punti di debolezza

I dati relativi al monitoraggio delle attività svolte dovrebbero essere raccolti, organizzati e valutati con metodo più sistematico, in modo da facilitare la loro fruizione per la successiva progettazione, per creare un archivio storico e rendere fruibili gli esiti per la rendicontazione sociale.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai

progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha elaborato un piano di aggiornamento per i docenti molto ricco e articolato che spazia in diversi ambiti: rafforzamento delle competenze digitali, didattica per competenze, innovazione metodologica e nuovi ambienti digitali, competenze relazionali e comunicative, sicurezza dei lavoratori e tutela della privacy. Anche per il personale di segreteria sono stati attivati dei corsi di formazione a richiesta per argomenti specifici.

Punti di debolezza

E' opportuno raccogliere le necessità di formazione del personale ATA ed elaborare un piano organico di formazione. In particolare per il personale di segreteria occorre rafforzare le competenze per supportare i processi di digitalizzazione. Per i collaboratori scolastici è necessaria una formazione per la conoscenza delle pratiche più efficaci per l'igienizzazione e l'uso dei dispositivi di pulizia.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del

personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è attiva sia sul piano della collaborazione tra scuole - Reti - sia con gli Enti e le Associazioni del territorio. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è attiva a livello di Consiglio di classe e di istituto. La comunicazione scuola-famiglia è favorita dai colloqui individuali e generali.

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie potrebbe essere rafforzata promuovendo iniziative che offrano occasioni per conoscere meglio l'attività curricolare e progettuale della scuola, conferenze di supporto alla genitorialità.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rendere gli studenti protagonisti motivati di un processo di apprendimento con risultati durevoli e stabili.	Creare condizioni ambientali, relazionali, metodologiche che accrescano la motivazione allo studio, agevolando il processo di apprendimento autoregolato, allo scopo di ridurre al di sotto della media locale e nazionale (4,5%) la percentuale di studenti trasferiti in uscita, in particolare nel primo biennio, che attualmente attestata al 10%.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Creazione di ambienti innovativi di apprendimento, finalizzati all'applicazione di metodologie didattiche innovative quali le didattiche metacognitive, la didattica per competenze, peer education, didattiche laboratoriali e cooperative: aula per il debate, laboratori, spazi innovativi per lo studio e per lavori di gruppo, aule tematiche.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento, affinché sappiano integrare e utilizzare efficacemente le tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento-apprendimento così da poter aiutare gli studenti ad acquisire una maggiore centralità e capacità di autoregolazione nel proprio processo d'apprendimento.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Completare e rinforzare la formazione dei docenti sulle dinamiche relazionali coinvolte nel processo di apprendimento-insegnamento, affinché i docenti siano in grado di instaurare relazioni educative significative, proficue e motivanti per gli studenti in funzione di un apprendimento efficace.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Completare e rinforzare la formazione dei docenti su metodologie innovative di insegnamento, non solo legate alle tecnologie digitali, che siano coerenti con le modalità di apprendimento delle nuove generazioni: didattiche metacognitive, didattica per competenze, peer education, didattiche laboratoriali e cooperative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove INVALSI per le classi seconde.	Raggiungere e superare stabilmente le medie regionali e locali nelle prove standardizzate per le classi Seconde (Italiano, Matematica). Portare nel giro di tre anni l'effetto scuola nell'area mediamente positiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Creazione di ambienti innovativi di apprendimento, finalizzati all'applicazione di metodologie didattiche innovative quali le didattiche metacognitive, la didattica per competenze, peer education, didattiche laboratoriali e cooperative: aula per il debate, laboratori, spazi innovativi per lo studio e per lavori di gruppo, aule tematiche.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento, affinché sappiano integrare e utilizzare efficacemente le tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento-apprendimento così da poter aiutare gli studenti ad acquisire una maggiore centralità e capacità di autoregolazione nel proprio processo d'apprendimento.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Completare e rinforzare la formazione dei docenti su metodologie innovative di insegnamento, non solo legate alle tecnologie digitali, che siano coerenti con le modalità di apprendimento delle nuove generazioni: didattiche metacognitive, didattica per competenze, peer education, didattiche laboratoriali e cooperative.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono coerenti con i punti di debolezza segnalati nel documento di autovalutazione, in particolare con le risultanze delle prove INVALSI per le classi Seconde e con le percentuali piuttosto elevate di studenti in uscita nel primo biennio. Tali priorità inoltre sono coerenti con gli obiettivi posti dai documenti sull'innovazione scolastica e appaiono realisticamente realizzabili nell'arco del prossimo triennio.